

ATZECO & CARNIVAL con AGIATO

Le sfide esaltanti del 2023

Il sindacato Equos Racing Team si appresta a vivere una terza stagione caratterizzata da nuove ed esaltanti sfide, tali da massimizzare il coinvolgimento di ogni associato
di *Pierpaolo Davini*



Il leader dei cavalli da distanza in Italia entra nella nuova iniziativa insieme a due giovani di grande interesse. E il campione va in Dubai

La recente uscita di Equos Dream dalla sezione italiana del sindacato ha messo in moto una vera e propria rivoluzione negli assetti del sindacato, che si appresta ad iniziare la sua terza stagione raddoppiando i propri effettivi tanto da rendere necessario l'avvio di un secondo pacchetto di cavalli. Partiamo, però, presentando la variazione che riguarda il primo pacchetto, quello di Agiato e Sopran Kalypso per intendersi. La tre anni Equos Dream viene rimpiazzata da un'altra femmina, la giovanissima Katie Malone, attualmente in doma e potenzialmente pronta per il debutto nel corso della seconda parte del 2023. La figlia di Best Solution, promettente second crop sire di stanza in Germania da Kodiak, è stata acquistata in collaborazione con Bruno Grizzetti alle recenti Aste Yearling di Baden Baden e sarà chiamata a mantenere alta la "dreaming capacity" di ogni associato, anche se questa sarà, complementariamente, corroborata dalle due pazzesche news di cui andiamo a parlare con Denis Masetti, promotore del progetto Equos Racing Team in quanto patron di Bfc Media, media company proprietaria di importanti brand tra cui, appunto, in ambito ippico, *Equos* e *Trotto & Turf*.

Doverosa, prima di passare alle novità sopra accennate, una valu-

tazione sui primi diciotto mesi visuti dal sindacato.

«Abbiamo ideato questo progetto di sindacato per pura passione unita al desiderio di smuovere le cose attraverso uno strumento, quello delle partnership, che funziona alla grande in tutto il mondo consentendo di avvicinare nuovi potenziali proprietari a questo meraviglioso sport. Il sindacato è una formula vincente che permette non soltanto una semplice condivisione dei costi quanto la possibilità di condividere una passione con altri amici ed appassionati. Crea networking, relazione, partecipazione, aspetti che rappresentano un ulteriore valore aggiunto per ogni partecipante. Il bilancio dopo i primi 18 mesi dalla nascita è estremamente positivo sia in termini di risultati che di partecipazione complessiva al progetto. Vincere, o perdere, insieme, assume un valore più grande e rende l'esperienza da comproprietario più gratificante ed avvincente. Nel nostro preciso caso dobbiamo dire, però, che i risultati in pista si sono rivelati a dir poco eccezionali. Le tre vittorie in Gruppo di Agiato, le prestazioni super di Sopran Kalypso, lo score della scuderia che parla, in Italia, di 30 corse con otto vittorie ed 11 piazzamenti con quasi 200mila euro di premi vinti ed uno strike del 26%. Anche in Francia, dove abbiamo attualmente due

cavalli in training dopo l'uscita a reclamare di Buti, siamo andati molto bene con altrettante corse, quattro vittorie e ben 17 piazzamenti. Oltre ai successi in pista, registriamo con piacere la creazione di un gruppo di associati che supporta il progetto con lo spirito giusto denotando, sempre, grande passione e competenza».

Passiamo, adesso, alla prima delle due novità in arrivo, incentrata sul lancio del secondo pacchetto di cavalli a disposizione della sezione italiana del sindacato.

«La nostra intenzione è quella di sviluppare la partnership in modo progressivo ed equilibrato ricercando le soluzioni che, sulla carta, possano massimizzare coinvolgimento e partecipazione dei nostri associati, che ringrazio fin da ora per il fondamentale contributo offerto alla causa in questi primi diciotto mesi di Equos Racing Team. Abbiamo, proprio questa settimana, lanciato un secondo pacchetto di tre cavalli tra i quali spicca la new entry di Atzeco. Un'operazione che prova a ripetere l'operazione vincente realizzata con il sauro nel tema dello sprint ma che, in questa precisa occasione, cambia mantello e distanza d'elezione. L'arrivo del quattro anni **Atzeco**, appena acquistato dalla Scuderia Incolinx dell'Ingegnere Romeo, consentirà di avere un soggetto da Gran Premio specializzato sulle lunghe distanze,

ambito caratterizzato, in Italia, dalla scarsa competitività se non fosse per le incursioni, occasionali, di alcuni cavalli esteri. Il potente figlio di Fastnet Rock è già arrivato nelle scuderie di Bruno Grizzetti e contiamo, dopo il dovuto riposo invernale, di ripresentarlo alla riapertura primaverile di Milano e Roma. Atzeco sarà la punta di diamante del secondo pacchetto che offriamo ai nostri associati e che include anche due cavalli debuttanti. Equos Blonde, da Zoustar e sorella di un vincitore di Royal Ascot, ha tre anni e, dopo la mancata partenza nel suo debutto a Milano, contiamo che possa esprimere al meglio il suo potenziale dopo il passaggio d'età. Equos King, invece, entra in due anni nel 2023, nasce molto bene e ci aspettiamo possa debuttare nel corso della stagione riservata ai puledri. Un pacchetto di tre cavalli di assoluta qualità che ben si integra all'attuale trio composto da Agiato, Sopran Kalypso e la giovanissima Katie Malone, appena aggiunta in sostituzione di Equos Dream».

Chiudiamo l'intervista con un breve accenno ad un'altra eccezionale news che, nel corso della settimana, ha accompagnato l'operazione relativa all'acquisto di Atzeco.

«In effetti, è stata una settimana molto calda per il futuro prossimo del sindacato. Agiato, il nostro campione, è infatti stato invitato al meeting

del Carnival, che si terrà a Dubai tra febbraio e marzo. Ne siamo, sinceramente, orgogliosi pur consapevoli che si tratta di una trasferta durissima con cambiamenti climatici importanti ed una lista di partecipanti di primissimo livello. Per quanto riguarda la questione terreno, che a Dubai non sarà certamente pesante, voglio condividere quanto ci ha raccontato, in merito, il visconte Ferdinando Guglielmotti, nostro partner e primo comproprietario del cavallo. La necessità di terreni soft andava incontro ad esigenze fisiche del cavallo che, nella sua prima parte di carriera, ha sofferto di alcune problematiche fisiche tali da farlo esprimere al meglio soltanto su fondi soffici. Grazie al lavoro del team Grizzetti, il cavallo, con la maturità, si è ben assestato tanto da arrivare a fornire prestazioni eccelse anche sui terreni buoni come dimostra un Tudini vinto a tempo di record su terreno tendente al duro. Con i cavalli sappiamo che non esistono certezze ma faremo del nostro meglio per portare il sauro a Meydan in condizioni ottimali, ricercando il programma più adatto per le sue caratteristiche. Bruno Grizzetti sta già studiando le varie opzioni, parliamo, naturalmente, di pista dritta e prove in erba. L'idea sarebbe quella di fare due, tre corse al massimo e, poi, dopo la conclusione del meeting, riportare Agiato in Italia».